

Comunicato stampa Fp-Cgil Nazionale

Carceri: nuove piante organiche tolgono altri agenti agli istituti di pena

Roma, 27 marzo 2013

“Un grave errore quello commesso con l'approvazione delle nuove piante organiche del Dap, che indebolirà ulteriormente il Corpo sottraendo altri agenti ai servizi di istituto e aumentando di ben mille unità quelli destinati ai servizi centrali. L'esatto opposto di quanto vantato oggi dal Capo del Dipartimento Giovanni Tamburino e di quanto chiesto dalle organizzazioni sindacali”, con queste parole Francesco Quinti, Responsabile Nazionale Comparto Sicurezza Fp-Cgil, commenta la firma del decreto sulle piante organiche della Polizia Penitenziaria da parte della Ministra della Giustizia Paola Severino.

“Il D.M.22/03/2013 prevede un organico complessivo di 45.121 unità a fronte delle precedenti 44.486. Tra questi, ben 2.786 saranno destinati a uffici e servizi, quasi mille in più rispetto ai precedenti 1.873. Al contrario di quanto trionfalmente annunciato dal Capo del Dap, gli uomini e le donne del Corpo direttamente impegnati negli istituti di pena scenderanno da 41.533 a 41.335. Un fatto incomprensibile – aggiunge il sindacalista – visto che da anni affrontiamo un'emergenza umanitaria senza precedenti e che continuano a essere aperte nuove strutture penitenziarie”.

“Negli ultimi anni abbiamo denunciato lo scandalo dei distacchi dei poliziotti e ripetuto che una simile revisione degli organici sarebbe stata controproducente. Oggi – conclude Quinti – con questo provvedimento si sana di fatto la situazione di illegittimità amministrativa creata con i distacchi d'ufficio voluti dal Dap e addirittura li si stabilizza, riducendo il numero di uomini e donne direttamente impegnati nelle carceri”.

Ufficio Stampa

Tel: +39 (06) 58544343

e-mail: ufficiostampa@fpcgil.it